

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 592 del 24/09/2012 relativa all'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. 4109bis dal Fiume Po nel Comune di Crissolo ad uso energetico del 15/12/1999 del Signor Perotti Aldo e successiva istanza in data 25/07/2007 della Società Perotti Aldo intesa ad ottenere variante sostanziale alla suddetta concessione.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza in data 19/07/1983, di concessione di derivazione di acqua pubblica n. 4109 dal Fiume Po nel Comune di Crissolo presentata dal Cav. Perotti Quinto (omissis), avente le seguenti caratteristiche:

- Presa e Restituzione: Fiume Po nel Comune di Crissolo;
- Uso dell'acqua: energetico (produzione di energia elettrica);
- Portata massima: 150 l/s;
- Portata media: 80 l/s;
- Salto nominale medio: 13,8 metri;
- Potenza nominale media annua: 15 kW;
- Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01 - 31/12.

VISTA l'ordinanza n. 507 del 13/09/1984 della Regione Piemonte – OO.PP, Difesa del Suolo - di Cuneo, la visita pubblica esperita in data 10/10/1984 ed il relativo verbale;

VISTA la richiesta integrativa (determinazione del DMV) della Regione Piemonte in data 17/11/1993, alla quale non è stato dato riscontro;

CONSIDERATO, come risulta dalla documentazione progettuale, che l'impianto è stato realizzato intorno ai primi anni '80;

VISTA l'istanza in data 15/12/1999, di concessione di derivazione in sanatoria di acqua pubblica n. 4109/bis dal Fiume Po nel Comune di Crissolo, presentata dal Signor Perotti Aldo (omissis) avente le seguenti caratteristiche:

- Presa e Restituzione: Fiume Po nel Comune di Crissolo;
- Uso dell'acqua: energetico (produzione di energia elettrica);
- Portata massima: 100 l/s;
- Portata media: 100 l/s;
- Salto nominale medio: 21 metri;
- Potenza nominale media annua: 20,60 kW.

CONSIDERATO, come risulta dalla documentazione progettuale, che l'impianto è stato realizzato intorno ai primi anni '40;

VISTA l'istanza in data 25/07/2007, di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. 4109/bis dal Fiume Po nel Comune di Crissolo, presentata dalla Società Perotti Aldo con sede in Crissolo avente le seguenti caratteristiche:

- Uso dell'acqua: energetico (produzione di energia elettrica);
- Portata massima: 270 l/s;

- Portata media: 150 l/s;
- Salto nominale medio: 141 metri;
- Potenza nominale media annua: 207 kW;
- Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01 - 31/12.

Vista la nota prot. n. 3062 del 17/01/2008 con la quale l'Ufficio VIA ha richiesto documentazione integrativa rimandando per gli aspetti "...idraulico, idrologico e di compatibilità ambientale..." al parere di questo Ufficio del 04/12/2007 citato nel seguito "... per l'intervento in progetto, vi sono forti perplessità per il raggiungimento della compatibilità ambientale e per il rilascio della concessione a derivare.

Si rileva comunque che lo stato attuale degli impianti non rappresenta un esempio di buon inserimento ambientale, si fa riferimento ad esempio alle condotte ed al canale fuori terra, mentre risulta necessario un approvvigionamento energetico all'albergo-rifugio in quanto non collegato alla linea elettrica.

Al fine di migliorare l'attuale situazione l'Ufficio ritiene, pertanto, di sottoporre alla Conferenza due ipotesi di lavoro:

1^a SOLUZIONE (autoproduzione)

Tale soluzione prevede di procedere nell'istruttoria dei due impianti esistenti destinati all'autoproduzione.

2^a SOLUZIONE (cessione dell'energia alla rete)

Tale soluzione prevede di utilizzare l'opera di presa, opportunamente modificata, dell'impianto esistente di monte (quota 2012 m) che, attraverso una condotta completamente interrata, giunga allo scarico localizzato alla base del salto di roccia (cascata), in prossimità di un grosso masso (quota 1925 m).

<i>Salto progetto</i>	<i>Salto ipotesi n.2</i>
<i>m</i>	<i>m</i>
<i>141</i>	<i>85</i>

Tale soluzione prevede che debbano essere rimosse tutte le opere dei due impianti esistenti (canale, condotte, centraline, camera di carico, ecc.), mentre in luogo della modulazione del DMV funzione delle portare in arrivo (10%), si suggerisce una modulazione temporale legata ai flusso turistico (15 giugno-15 settembre). Potrà anche essere valutato un incremento della portata massima derivabile.

VISTA che la rielaborazione del progetto ha sviluppato la soluzione n. 2, secondo i seguenti parametri:

- portata massima: 400 l/s;
- portata media: 142 l/s;
- salto nominale medio: 141 metri;
- potenza nominale media annua: 205 kW;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01 - 31/12.

PRESO ATTO, dunque, che il progetto:

non ha ottemperato:

- all'accorciamento del tratto sotteso e, conseguentemente, del salto come richiesto dalla Conferenza di Servizi: in particolare si osserva come la soluzione progettuale modificata ha mantenuto il medesimo salto di concessione dell'istanza 25/07/2007 (141 m) a fronte della richiesta della Conferenza di Servizi di posizionare lo scarico alla base della cascata con conseguente riduzione del salto a circa 85 m;
- alla rimodulazione del DMV;

ha previsto:

- la dismissione e lo smantellamento dei due impianti esistenti;
- l'incremento della portata massima derivabile da 270 l/s a 400 l/s; (aspetto che poteva essere valutato conseguentemente la riduzione del tratto sotteso di cui al punto precedente e non attuata).

PRESO ATTO di quanto sopra esposto;

VISTO il nulla osta dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, rilasciato - ai sensi dell'art. 7, comma 2 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e s.m.i. e dell'art. 10 del D.P.G.R. n. 10/R-2003 e s.m.i. - con nota prot. n. 4087/07/DA del 09/08/2007;

Acquisiti i pareri prescritti;

VISTI il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.; la L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 14 del 24/04/2012;

O r d i n a

la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. e sull'Albo Pretorio del Comune di Crissolo per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente. La domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, presso:

- la Segreteria del Comune di Crissolo per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente;
- il Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30 per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP della presente Ordinanza.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Crissolo; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- Alla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;
- Alla Provincia di Cuneo - Settore Politiche Agricole, Parchi e Foreste - Ufficio Caccia, Pesca, Parchi;
- All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
- Al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
- All'Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- Al Parco del Po - Tratto Cuneese;
- Alla Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione Aree Naturali protette;
- Al Comune di Crissolo;
- Al Signor Perotti Aldo.

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, che ha valore di conferenza di servizi

ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno *martedì 20 novembre 2012 alle ore 10.00, con ritrovo presso il Municipio di Crissolo*; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

L'Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Luciano Fantino ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Ing. Paolo Algarotti;
- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Cuneo, 24/09/2012

Il Dirigente
Luciano Fantino